

Li 06-07-2023



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



COMUNE DI TURI
Città Metropolitana di Bari

COPIA

RACCOLTA GENERALE.
n. 715 del 06-07-2023

4° Settore - Lavori Pubblici

DETERMINAZIONE

n. 228 del 06-07-2023

OGGETTO: "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare", art.1, comma 437, legge n.160 del 27/12/2019 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5C2 COMPONENTE C2 INVESTIMENTO 2.3 Lavori di RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI UNITÀ IMMOBILIARI, DEL FORNO COMUNALE, DELLA VIABILITÀ E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE. Nomina commissione gara.

In data sei luglio duemilaventitre nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE

Flaviano Palazzo

VISTO il Decreto Sindacale n. 17 del 05/05/2023, registrato in pari data al prot. n. 10543, relativo al conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione all'Arch. Flaviano PALAZZO, fino al 31/12/2023;

VISTE le seguenti Deliberazioni del Consiglio:

- n. 17 del 26/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di rendiconto di gestione 2022, secondo lo schema di cui al D.Lgs n.118/2011;
- n. 23 del 29/05/2023, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;
- n. 30 del 31/05/2023, di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 con relativi allegati;
- n. 29 del 31/05/2023 di approvazione del Programma Triennale opere pubbliche 2023/2025;

VISTO:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare del PNRR che prevede di "realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità. L'investimento deve fornire un sostegno per: I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l'offerta di housing sociale (edilizia residenziale pubblica); II) rigenerare aree, spazi pubblici e privati; III) migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi; IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano.";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target nel quale il Programma è inserito nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 per un importo complessivo di € 2.800.000.000,00, di cui 477 milioni di Euro di risorse nazionali, con un'attuazione prevista per il periodo 2021-2026;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" principio teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- obblighi in materia di comunicazione e informazione, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU") e la presenza dell'emblema dell'Unione Europea;
- obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 383 del 07.10.2021 di ammissione a finanziamento del progetto "RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI UNITÀ IMMOBILIARI, DEL FORNO COMUNALE, DELLA VIABILITÀ E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE" e di individuazione dell'amministrazione comunale di Turi come Soggetto attuatore PINQuA;
- la necessità di svolgere in riferimento all'attuazione del Progetto "RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI UNITÀ IMMOBILIARI, DEL FORNO COMUNALE, DELLA VIABILITÀ E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE", le attività previste nella relativa Relazione Illustrativa;
- la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR".

CONSIDERATO CHE l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare della Missione 5 Componente 2 del PNRR deve concorrere, entro marzo 2026, al soddisfacimento del target di livello europeo M5C2-20 consistente nel sostegno a 10 000 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione), coprendo almeno 800 000 metri quadrati di spazi pubblici;

CONSIDERATO CHE:

- con decreto numero 383 del 7 ottobre 2021 il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ha approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR;
- con decreto direttoriale n.804 del 20.01.2022 la Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, sulla base delle dichiarazioni e dei documenti trasmessi dagli Enti beneficiari, ha definito l'elenco degli interventi definitivamente ammessi a finanziamento ed individuato l'acconto da erogare agli stessi;

CONSIDERATO CHE il soggetto attuatore PINQuA individuato per la realizzazione del progetto "RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI UNITÀ IMMOBILIARI, DEL FORNO COMUNALE, DELLA VIABILITÀ E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE" avvia con il Soggetto beneficiario, mediante la sottoscrizione del presente atto, una collaborazione rivolta all'interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, attraverso una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali;

PREMESSO CHE:

- il perseguimento del benessere collettivo e il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione costituiscono finalità primaria e imprescindibile di tutte le Amministrazioni Pubbliche, tutte

indistintamente chiamate a concorrere, nel rispetto delle proprie prerogative istituzionali, al raggiungimento di detti obiettivi mediante la definizione e l'attuazione di interventi complessivamente diretti a garantire sicurezza, decoro e coesione sociale nei luoghi in cui la ridetta popolazione vive e lavora;

- in un siffatto contesto, l'assetto complessivamente delineato dalla Carta costituzionale assegna ai Comuni un ruolo di primissimo piano, in quanto enti territoriali che rappresentano la propria comunità, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo;

ATTESO CHE, in fase di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e del Bilancio pluriennale 2020-2022, con legge n.160/2019 è stato disposto, all'art.1 comma 437, di promuovere il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, con la finalità di:

- ridurre il disagio abitativo, con particolare riferimento alle periferie;
- riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale;
- rigenerare il tessuto socio-economico;
- incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici;
- migliorare la coesione sociale e la qualità di vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e
- densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione Europea secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City);

RILEVATO CHE:

- in attuazione delle citate previsioni dell'art.1 comma 437 della legge 160/2019, con Decreto interministeriale del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 395 del 16.09.2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16.11.2020, sono state approvate le procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del Programma oggetto del presente provvedimento;
- il predetto Decreto n. 395/2020, individua fra i soggetti beneficiari dell'iniziativa le Città metropolitane e i Comuni con popolazione superiore a 60.000 abitanti, prevede un numero massimo di n. 3 proposte presentabili da un unico soggetto e un importo massimo finanziabile per ogni proposta pari a € 15.000.000,00, per la realizzazione di: interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere b), c), d) e f) del d.P.R. 380/2001; gli interventi di cui alla lettera e) possono essere ammessi a finanziamento solo in maniera residuale e per specifiche operazioni di densificazione; interventi di auto-recupero; interventi coerenti con quelli di cui alla delibera CIPE 22 dicembre 2017 n. 127; interventi di rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici non utilizzati, dismessi e degradati, anche destinati a usi temporanei; interventi e misure per incrementare l'accessibilità materiale, immateriale e la sicurezza, sia degli edifici che degli spazi, le dotazioni territoriali e i servizi di prossimità; interventi di riqualificazione di quartieri di edilizia residenziale pubblica, di incremento di alloggi di edilizia residenziale sociale, compresi la realizzazione e l'acquisto di alloggi da utilizzare a rotazione per le assegnazioni temporanee; interventi su immobili che sono già stati in passato oggetto di finanziamento pubblico purché si tratti di interventi a completamento degli stessi ovvero su altre parti, purché connesse fisicamente e funzionalmente alla proposta di programma di rigenerazione;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione n.11 del 22/01/2021 con la quale la Giunta Comunale del Comune di Turi ha deliberato di affidare, ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento all'arch. Flaviano Palazzo, per tutte le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti dei lavori previsti dall'intervento approvato;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 05.03.2021 con la quale si approvava l'intervento di "RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARI, DEL FORNO COMUNALE, DELLA VIABILITA' E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE" con il relativo studio di fattibilità redatto dall'Arch. Flaviano Palazzo secondo le indicazioni dell'apposita Guida Operativa alla compilazione e consegna della documentazione di progetto, predisposta dalla Città metropolitana di Bari e corredato da un quadro economico dei lavori

per un importo complessivo di € 700.000,00 a valere sul “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità Dell’abitare” di cui:

1. € 519.910,00 per la realizzazione dei lavori;
 2. € 180.090,00 per somme a disposizione di questa Amministrazione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 24.03.2022 con la quale è stato approvato lo schema di atto d’obbligo tra il soggetto attuatore PINQuA e il Soggetto beneficiario, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI UNITÀ IMMOBILIARI, DEL FORNO COMUNALE, DELLA VIABILITÀ E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE” -CUP F54C21000000001 per l’importo complessivo di progetto di € 700.000,00, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (pnrr) – missione M5C2 – componente C2 -investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare;

DATO ATTO CHE:

- con determinazione dirigenziale iscritta alla Raccolta Generale n. 952 del 20/09/2022, a seguito di procedura di affidamento mediante trattativa diretta n. 3153528 su MEPA, è stato affidato il servizio di “Progettazione Definitiva, Esecutiva, Direzione Lavori, misure e contabilità, Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione, Certificato di Regolare Esecuzione, inerente il PROGETTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI UNITÀ IMMOBILIARI, DEL FORNO COMUNALE, DELLA VIABILITÀ E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE”, all’Arch. Palma Librato, avendo offerto un ribasso pari al 10% sull’importo a base di gara, per l’esecuzione del servizio sopra specificato un importo pari a € 117.795,10 , oltre Oneri Previdenziali al 4% ed IVA al 22% sull’importo posto a base di gara, ovvero pari a € 149.458,42 compreso Iva e Cassa Previdenziale;
- con nota prot. N. 26113 del 05/12/2022 il professionista incaricato, Arch. Palma Librato, trasmetteva al Responsabile 4° Settore – Lavori Pubblici, Arch. Flaviano Palazzo, il progetto definitivo inerente il “RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI UNITÀ IMMOBILIARI, DEL FORNO COMUNALE, DELLA VIABILITÀ E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE”
- in pari data, con nota Prot. N. 26092, il Responsabile 4° Settore – Lavori Pubblici, Arch. Flaviano Palazzo, trasmetteva il progetto definitivo di cui trattasi alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, al fine di acquisire autorizzazione ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs 42/2004;
- con nota Prot. N. 2118 del 31/01/2023 la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari concedeva autorizzazione ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs 42/2004, con le dovute prescrizioni;
- con nota Prot. n. 6944 del 21.03.2023 questo Ufficio comunicava alla Città Metropolitana di Bari, quale soggetto sub-attuatore, le modifiche progettuali consequenziali rispetto alle prescrizioni ricevute dalla Soprintendenza Archeologica;
- con nota Prot. n. 13146 del 06.06.2023 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in riscontro alla richiesta di rimodulazione progettuale, inoltrata dalla Città Metropolitana di Bari, sottoposta all’esame dell’Alta Commissione nella seduta del 30 maggio 2023, ha espresso valutazione positiva in merito alla detta richiesta di adeguamento del Progetto Definitivo-Esecutivo alle prescrizioni della Soprintendenza;

ATTESO CHE:

- la legge 29 dicembre 2022 n.197 con la quale, all’articolo 1, commi da 369 a 379, è disciplinato l’accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili relativamente alle procedure di Affidamento di opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;
- in particolare, il comma 370 del citato articolo 1, ai sensi del quale “per le medesime finalità di cui al comma 369 e a valere sulle risorse del Fondo per l’avvio di opere indifferibili, agli interventi degli enti locali finanziati con risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza è preassegnato, in aggiunta all’importo assegnato con il relativo decreto di assegnazione, un contributo calcolato nella misura del 10 per cento dell’importo di cui al citato decreto. Alla preassegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori, così come definiti dall’articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Le amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento provvedono, entro e non oltre

il 5 gennaio 2023, ad aggiornare i sistemi di monitoraggio del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato completando l'inizializzazione dei progetti oggetto di finanziamento e le attività di profilazione degli utenti;

- entro il 10 gennaio 2023 e il 10 giugno 2023 le amministrazioni statali finanziatrici individuano, sulla base dei dati presenti nei citati sistemi informativi, l'elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della preassegnazione, completo dei codici unici di progetto (CUP). Tale elenco è pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione statale finanziatrice entro i medesimi termini. Entro i successivi venti giorni gli enti locali accedono all'apposita piattaforma informatica già in uso presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato al fine di confermare la preassegnazione. La mancata conferma equivale a rinuncia alla preassegnazione e l'ente locale può accedere alla procedura di cui ai commi 375 e seguenti. Con decreto del Ragioniere generale dello Stato, da adottare, rispettivamente, entro il 15 febbraio 2023 e il 15 luglio 2023, è approvato l'elenco degli interventi per i quali sia stata riscontrata attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato la conferma di accettazione della preassegnazione. Il decreto di cui all'ottavo periodo costituisce titolo per l'accertamento delle risorse a bilancio. Con il decreto di cui al comma 377 sono definite le modalità di verifica dell'importo effettivamente spettante, nei limiti del contributo preassegnato, anche tenendo conto di quanto previsto al comma 373, e le modalità di revoca, da parte dell'amministrazione titolare, in caso di mancato rispetto del termine di avvio delle procedure di affidamento delle opere pubbliche.”;

PRESO ATTO CHE:

- con Decreto MEF RGS n. 124 del 13/03/2023 è stata approvata la graduatoria relativa alla rimodulazione/preassegnazione di accesso al Fondo Opere Indifferibili 2023 confermando in relazione all'aumento dei prezzi, la somma di € 70.000,00
- in sede di redazione del progetto esecutivo, lo stesso è stato adeguato alle prescrizioni richieste nella nota Prot. n. 2118 del 31/01/2023 trasmessa dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
- il quadro economico del Progetto Esecutivo è stato rimodulato con la somma di € 70.000,00 proveniente dal Fondo Opere Indifferibili 2023 in relazione all'aumento dei prezzi;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 09/06/2023 con cui è stato approvato il Progetto definitivo – esecutivo trasmesso con nota prot. n. 11595 del 18.05.2023 dall'Arch. Palma Librato inerente il “RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI UNITÀ IMMOBILIARI, DEL FORNO COMUNALE, DELLA VIABILITÀ E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE”;

DATO ATTO che il progetto definitivo-esecutivo per l'intervento di “RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI UNITÀ IMMOBILIARI, DEL FORNO COMUNALE, DELLA VIABILITÀ E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE” è stato validato dal Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Flaviano Palazzo;

RICHIAMATA la Determinazione Reg. Gen. n. 635 del 13/06/2023 con la quale è stata avviata la procedura di scelta del contraente;

RITENUTO indispensabile, al fine di procedere con l'aggiudicazione dei lavori, nominare la commissione di gara;

VISTE le richieste di disponibilità a ricoprire il ruolo di commissario di gara di cui alla nota prot. n.15735 del 05.07.2023 e la conseguente accettazione in calce di disponibilità a ricoprire il ruolo di commissario di gara;

RITENUTO indispensabile, al fine di procedere con l'aggiudicazione dei lavori, nominare la commissione di gara;

VISTE le disponibilità a ricoprire il ruolo di presidente di commissione di gara, nonché di componente da parte dei dipendenti del Comune di Turi:

1. Presidente di Commissione: Arch. Giambattista del Rosso;
2. Commissari: Ing. Giuseppe Di Bonaventura e Dott. Giuseppe Zaza;

3. Segretario verbalizzante: Dott.ssa Valentina Bolognese;

RITENUTO INDIVIDUARE la commissione di gara come di seguito riportata:

1. Presidente di Commissione: Arch. Giambattista del Rosso;
2. Commissari: Ing. Giuseppe Di Bonaventura e Dott. Giuseppe Zaza;
3. Segretario verbalizzante: Dott.ssa Valentina Bolognese;

VISTI:

- il T.U. approvato con il D.Lgs. 18.8.2000, n.267;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
- l'art.26 della Legge 23/12/1999, n°488 e s.m.i.;
- la legge n. 120 del 11/09/2020 di conversione del D.L. 76/2020;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore;
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;
- le linee guida ANAC in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

D E T E R M I N A

1. **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale e motivazionale ex art. 3 L. 241/90 e ss.mm.ii. del presente dispositivo;
2. **DI INDIVIDUARE** la Commissione di gara come di seguito riportata:
 1. Presidente di Commissione: Arch. Giambattista del Rosso;
 2. Commissari: Ing. Giuseppe Di Bonaventura e Dott. Giuseppe Zaza;
 3. Segretario verbalizzante: Dott.ssa Valentina Bolognese;
3. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, non necessita del visto di regolarità contabile;
4. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147 – bis, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte dello scrivente, quale Responsabile del Settore;
5. **DI DARE ATTO**, altresì, che allo stato attuale non sussistono cause di conflitto di interessi in capo al Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 (Codice dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Turi;
6. **DI DARE ATTO** che la presente Determinazione è pubblicata per 15. gg. consecutivi all'Albo Pretorio online dell'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., ed è registrata nell'apposito Registro Generale delle determinazioni;
7. **DISPORRE**, altresì, che copia del presente atto sia pubblicato in modo permanente, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione

Trasparente”: sotto-sezione 1° livello “Affari Generali – sotto- sezione 2° livello “Determinazioni Dirigenziali”;

8. **DI TRASMETTERE** la presente determinazione, una volta divenuta esecutiva:

- a. Giambattista del Rosso;
- b. Giuseppe Di Bonaventura;
- c. Valentina Bolognese;
- d. Giuseppe Zaza;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Flaviano Palazzo

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.